

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'A.T.C. BR/A

N° 45 DEL 19.06.2024

Oggetto: **Regolamento per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica stanziale non protetta alle produzioni agricole nel territorio dell'A.T.C. BR/A.-**

Il giorno 19 del mese di giugno dell'anno 2024, alle ore 15.30, presso la sede sita a S. Vito dei Normanni in viale della Libertà n. 23, si è riunito, a seguito di convocazione da parte del Presidente del Comitato di gestione dell'A.T.C. BR/A, P.A. SCALERA Fernando Luigi, il Comitato di Gestione dell'A.T.C. BR/A nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regione n. 491 del 23 ottobre 2023.

Incaricato della redazione della presente delibera è il Segretario-Tesoriere, Geom. MICCOLI Arcangelo.

Sono presenti i Signori:

N.	COGNOME	NOME	RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	ARGENTIERI	Luigi	ARCICACCIA	X	
2	CAFORIO	Giuseppe	COLDIRETTI	X	
3	CICCARESE	Elio	PROVINCIA		X
4	D'AMICO	Luigi	C.I.A.	X	
5	LARICCIA	Michele Tommaso	PROVINCIA	X	
6	MICCOLI	Arcangelo	A.N.L.C.		X
7	MONETTI	Mario	F.I.D.C.	X	
8	NAPOLITANO	Antonella	EKOCLUB	X	
9	SCALERA	Luigi	CONFAGRICOLTURA	X	
10	VINCI	Vito	E.N.D.A.S.	X	
			TOTALE	08	02

Hanno giustificato la propria assenza il Segretario-Tesoriere, Geom. MICCOLI Arcangelo ed il componente CICCARESE.

Essendoci il numero legale, ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 5/2021, la seduta è validamente costituita ed idonea a deliberare.

Sono assenti i componenti del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regione n. 208 del 14 maggio 2024.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visto:

- La Legge Statale n. 157/'92 e ss.mm.ii.;
- La Legge Regionale n. 59/2017 *“Norme per la protezione omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio”* e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento Regionale n. 5/2021 *“Ambiti Territoriali di Caccia – ATC”* e ss.mm.ii.;
- Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, approvato con D.G.R. n. 1198 del 20.07.2021, rettificato, con rinnovata approvazione, con D.G.R. n. 2054 del 06.12.2021 e ulteriormente rettificato con D.G.R. n. 1362 del 10.10.2022;
- Il R. R. n. 10/2021 *“Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023”*;
- Il R. R. n. 2/2022 *“Modifica all’art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10: Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018 - 2023”*;
- Il R. R. n. 6/2023 *“Ulteriore modifica all’art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10: Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023”*;
- La D.G.R. n. 230 del 04.03.2024 *“Legge n. 157/1992 e s.m.i., L.R. n. 59/2017 e s.m.i., R.R. n. 6/2023, D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1140 e D.G.R. 26 giugno 2023, n. 886: decorrenza dei nuovi ATC pugliesi previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023 a far data dal 4 aprile 2024”*;
- La D.G.R. n. 532 del 30.04.2024 *“Ulteriore differimento termini di decorrenza dei nuovi ATC pugliesi previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023”*;
- L’art. 5, comma 1, lettera i, del R.R. n. 5/2021, che disciplina i compiti del Comitato di gestione degli ATC in merito ai danni provocati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica stanziale di cui si consente il prelievo venatorio;
- L’art. 11.1 del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, che disciplina i criteri per la determinazione ed erogazione dei contributi per danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole;
- La L.R. n. 28/2018 e s.m.i. che detta norme in materia di prevenzione, contenimento ed indennizzo dei danni da fauna selvatica;

Preso atto:

- Che l’art. 5, comma 1, lettera i, del R.R. n. 5/2021, prevede che il Comitato di gestione deve curare la valutazione dei danni provocati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica stanziale, di cui si consente il prelievo venatorio, nonché dall’attività venatoria; individua i criteri per la quantificazione dei danni e corrisponde i contributi per il loro indennizzo, nei limiti dello stanziamento regionale di cui al successivo art. 12 lett. b) e nel rigoroso rispetto dei criteri (concernenti l’an e il quantum da erogare) e delle modalità per la concessione dei contributi predeterminati nel Piano Faunistico Venatorio regionale;
- Che con delibera n. 19 del 29.05.2023 del Commissario Straordinario è stato approvato il Regolamento per l’indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica stanziale non protetta alle produzioni agricole nel

territorio dell'A.T.C. BR/A - 2023 e la modulistica allegata;

Per tutto quanto innanzi visto, preso atto e rilevato,

DELIBERA

- 1) Di approvare il Regolamento per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica stanziale non protetta alle produzioni agricole nel territorio dell'A.T.C. BR/A e la modulistica allegata che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come da allegato,
- 2) Che il Regolamento per l'indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica stanziale non protetta alle produzioni agricole nel territorio dell'A.T.C. BR/A approvato con la presente sostituisce quello approvato con delibera n. 19 del 29.05.2023 del Commissario Straordinario;
- 3) Di dare atto che la delibera non comporta impegno di spesa;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

DISPONE

1. Che copia della presente delibera venga inviata alla Regione Puglia "*Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*", per gli adempimenti di cui all'art. 11 comma 10 della Legge Regionale n. 59/2017 e ss.mm.ii.;
2. Che copia della presente delibera venga inviata ai Sindaci Revisori dell'A.T.C. BR/A, per gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento Regionale n. 5/2021;
3. Che copia della presente delibera venga pubblicata sul sito istituzionale dell'A.T.C. BR/A, www.atcbra.it, ai sensi dell'art. 11, comma 9, della Legge Regionale n. 59/2017 e ss.mm.ii.;
4. Che il Regolamento venga pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it) e che se ne chieda la pubblicazione per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

La presente deliberazione è stata approvata all'unanimità secondo il seguente schema:

Presenti	08
Astenuti	00
Favorevoli	08
Contrari	00

Il Segretario-Tesoriere
Geom. Arcangelo MICCOLI

Il Presidente
P.A. Luigi SCALERA

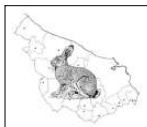
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la presente delibera non comporta impegno di spesa.

Il Segretario-Tesoriere
Geom. Arcangelo MICCOLI

Il Presidente
P.A. Luigi SCALERA

La presente delibera si compone di n. 4 pagine e di n. 9 pagine di allegato.



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

REGOLAMENTO PER L'INDENNIZZO DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA STANZIALE NON PROTETTA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE NEL TERRITORIO DELL'A.T.C. BR/A

Il presente Regolamento, approvato dal Comitato di gestione dell'A.T.C. BR/A con delibera n. 45 del 19.06.2024, disciplina, in conformità al R.R. n. 5/2021, al Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 ed alla L.R. n. 28/2018 e ss.mm.ii., le modalità di presentazione delle richieste di contributo, le modalità di accertamento dei danni e quelle di liquidazione dei contributi per i danni provocati dalla fauna selvatica stanziale non protetta nel territorio destinato alla caccia programmata, nelle Oasi di protezione e nelle Zone di Ripopolamento e Cattura dell'A.T.C. BR/A.

Il Presente Regolamento sostituisce quello approvato con delibera n. 19 del 29.05.2023 del Commissario Straordinario.

Ai sensi dell'art. 11.1 del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, i contributi per danni alle colture agricole causati da fauna selvatica stanziale sono regolati, secondo il regime "*de minimis*" di cui al Regolamento UE n. 1408/2013.

01 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono accedere ai contributi per danni gli imprenditori agricoli singoli o associati e le società agricole, titolari di fascicolo aziendale, proprietari o conduttori dei fondi rustici ricadenti nel territorio destinato alla caccia programmata o nelle Zone di Ripopolamento e Cattura e nelle Oasi di protezione della provincia di Brindisi, che dispongano a titolo legittimo del terreno interessato.

02 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Entro 48 ore dalla constatazione del danno l'imprenditore agricolo deve presentare all'A.T.C. BR/A la richiesta, redatta utilizzando l'apposito modello predisposto dall'A.T.C. BR/A (ALLEGATO 1), allegato al presente regolamento e disponibile sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it), in uno dei seguenti modi:

- con raccomandata con avviso di ricevimento o analoghi servizi delle Poste Italiane, a mezzo corriere o agenzia di recapito, all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni;
- a mezzo PEC, all'indirizzo atcbra@pec.it.

Sul plico contenente la richiesta o in caso di PEC nell'oggetto della stessa, deve indicarsi la dicitura “*RICHIESTA RISARCIMENTO DANNI*”.

Alla richiesta, debitamente compilata in tutte le parti e firmata, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.
2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle sulle quali è stato accertato il danno;
3. Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle sulle quali è stato accertato il danno;
4. Copia dello stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere evidenziata l'area del lotto di terreno sul quale è stato accertato il danno;
5. Copia del Fascicolo Aziendale dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza (*fa fede la data di stampa*), nel quale risultino le particelle sulle quali è stato accertato il danno e la coltura danneggiata;
6. Informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 2).

Entro 10 giorni dalla constatazione del danno l'imprenditore agricolo deve presentare all'A.T.C. BR/A, negli stessi modi innanzi previsti, la Perizia di parte asseverata, redatta da un tecnico abilitato, completa di documentazione fotografica, attestante le cause del danno.

Sul plico contenente la Perizia o in caso di PEC nell'oggetto della stessa, deve indicarsi la dicitura “*PERIZIA PER RISARCIMENTO DANNI*”.

Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo la richiesta di contributo e la Perizia devono essere presentate nei termini e secondo le modalità innanzi indicate. Il recapito tempestivo dei plichi e delle PEC rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

03 - REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI

I terreni dovranno ricadere nel territorio destinato alla caccia programmata, nelle Oasi di protezione o nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) della Provincia di Brindisi.

04 - TIPOLOGIA DEI DANNI

Saranno ammessi all'indennizzo i danni provocati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica stanziale non protetta, di cui si consente il prelievo venatorio.

Sono esclusi dall'indennizzo:

- i danni provocati da fauna protetta;
- i danni provocati da fauna migratoria;
- i danni alle foreste, che non arrecano pregiudizio alla conservazione, alle funzioni o alla rigenerazione delle stesse;
- i danni alle colture destinate essenzialmente all'autoconsumo, se i proprietari o i conduttori non sono titolari di partita IVA agricola o di pensioni INPS da contribuzione agricola;

- i danni ai prati, ai pascoli e alle foreste di proprietà pubblica e gestiti da enti pubblici, se la conduzione e la gestione non sono effettuate da coltivatori diretti, allevatori e pastori;
- i danni coperti da polizze assicurative o che siano oggetto di indennizzo da parte di enti pubblici o privati,
- i danni alle colture a perdere finanziate dall'A.T.C. BR/A o dalla Regione Puglia, salvo che i danni pregiudichino l'incentivo per la conservazione delle essenze a perdere;
- i danni presenti su terreni ricadenti in:
 - Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
 - Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;
 - Zone addestramento cani;
 - Fondi chiusi;
 - Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
 - Demanio regionale ove è interdetta l'attività venatoria;
 - Qualsiasi altro territorio nel quale è interdetta a qualsiasi titolo l'attività venatoria;
- i danni non accertabili al momento del sopralluogo in quanto è stato effettuato il raccolto o è stata manomessa la coltivazione;
- i danni le cui richieste siano presentate in tempi diversi o con modalità diverse da quelle previste dal presente regolamento o la cui documentazione è stata presentata in tempi diversi o con modalità diverse da quelle previste dal presente regolamento.

05 - REGIME DEI CONTRIBUTI

I contributi per l'indennizzo dei danni saranno concessi ed erogati secondo il regime “*de minimis*” di cui al Regolamento UE n. 1408/2013.

L'entità del contributo da corrispondere sarà quantificato, sulla base di quanto disposto dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 2018 e ss.mm.ii., da un Tecnico all'uopo incaricato dall'A.T.C. BR/A, a seguito di apposito sopralluogo, che il Tecnico effettuerà insieme a rappresentanti dell'A.T.C. ed eventualmente a Tecnici degli uffici territoriali della Regione Puglia, in contraddittorio con l'imprenditore agricolo.

Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni lavorativi successivi alla ricezione della richiesta da parte dell'A.T.C.; la data del sopralluogo verrà comunicata all'imprenditore, all'indirizzo PEC dallo stesso indicato in domanda, almeno 24 ore prima.

La determinazione del danno dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta. La liquidazione del relativo contributo sarà effettuata in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla determinazione del danno.

La liquidazione dei contributi verrà effettuata per ogni anno nei limiti delle risorse stanziare dall'A.T.C. nel proprio Bilancio Preventivo. Ad esaurimento dello stanziamento annuale, l'ATC trasmette tutta la documentazione alla Regione, che procederà con gli strumenti previsti dal Programma Venatorio regionale.

La liquidazione dei contributi resta subordinata alla regolarità del D.U.R.C., che l'A.T.C. provvederà ad acquisire d'ufficio. L'irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento dei contributi e l'attivazione dell'intervento sostitutivo a norma di legge.

L'A.T.C. provvederà a comunicare agli imprenditori l'esito della propria richiesta, con PEC all'indirizzo dagli stessi indicato nella richiesta, o, in mancanza, con raccomandata A.R. alla sede dell'impresa agricola.

Nessun indennizzo spetterà agli imprenditori in caso di mancato accoglimento della richiesta.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso l'assegnazione del contributo resta subordinata all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

06 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dall'Interessato sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla normativa nazionale vigente in materia. In particolare, sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente; raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime; sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; sono esatti e, se necessario, aggiornati; conservati in una forma che consente l'identificazione dell'Interessato per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; trattati in modo da garantire un'adeguata sicurezza, compresa la protezione mediante misure tecniche e organizzative adeguate. L'Interessato con la sottoscrizione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali dichiara di aver ricevuto le informazioni relative alla tutela e alla protezione dei propri dati personali rese ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e della normativa nazionale vigente in materia, allegate al presente avviso, costituendone parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla L.S. n. 241/90

L'elenco dei beneficiari del contributo con l'importo dello stesso verrà pubblicato sul sito dell'A.T.C. BR/A, www.atcbra.it nella pagina "*Beneficiari incentivi*", e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

07 – PUBBLICITÀ

Il presente regolamento verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it) e ne verrà chiesta la pubblicazione per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

S. Vito dei Normanni, li 20 giugno 2024

A.T.C. BR/A
IL PRESIDENTE
P.A. Fernando Luigi SCALERA



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

Spett.le A.T.C. BR/A
Viale della Libertà n. 23
72019 – S. Vito dei Normanni (BR)
atcbra@pec.it

Oggetto: **Richiesta di contributo per l'indennizzo dei danni provocati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica stanziale non protetta.-**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____ a _____ e residente nel Comune di _____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza _____ n. _____ C.F. _____ Tel. _____ Cell. _____ Email _____ PEC _____ in qualità di _____ dell'impresa _____, con sede in _____ alla via _____ C.F. _____ P.IVA _____,

con la sottoscrizione della presente, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

(crocesegnare le voci interessate e compilare i campi vuoti):

- che i dati innanzi riportati sono veritieri;
- di non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32 ter del Codice Penale ed in uno dei motivi di esclusione previsti dagli articoli 94 e 95 del D.lgs 36/2023;
- di aver subito il giorno ____ / ____ / ____ alle ore _____, _____ danni alle seguenti produzioni agricole _____ sul terreno sito _____

ALLEGATO 1

nel Comune di _____ alla Contrada
_____ censito al Foglio n. _____ Particella
_____ per una superficie totale di ha _____, provocati da fauna
selvatica stanziale non protetta appartenente alla seguente specie: _____;

- che il lotto di terreno innanzi indicato:
 - ricade nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi;
 - ricade all'interno della seguente Zona di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, _____ (indicare quale);
- di essere coltivatore diretto;
- di essere imprenditore agricolo professionale ai sensi del D.Lgs 99/2004;
- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile (art. 1);
- di essere munito di Partita IVA attiva;
- di non essere dotato di copertura assicurativa per danni da fauna selvatica alle colture;
- di non aver percepito per i danni oggetto della presente richiesta alcun indennizzo da parte di altri soggetti pubblici o privati e di non aver presentato ad altri enti pubblici o privati richieste di risarcimento;
- di accettare il Regolamento per l'indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica stanziale non protetta alle produzioni agricole nel territorio dell'A.T.C. BR/A approvato con delibera n. 45 del 19.06.2024;
- di essere consapevole che i contributi saranno riconosciuti con le modalità e termini stabiliti dal regime "de minimis" di cui al Regolamento UE n. 1408/2013;
- di autorizzare il Tecnico all'uopo incaricato dall'A.T.C. BR/A i rappresentanti dell'A.T.C. ed i Tecnici degli uffici territoriali della Regione Puglia ad accedere ai terreni interessati per la verifica del danno e di impegnarsi a fornire agli stessi ogni assistenza ai fini della perizia;
- che ogni comunicazione relativa alla presente istanza può essere effettuata alla seguente casella attiva di posta elettronica certificata: _____;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. all'A.T.C. BR/A ogni variazione relativa alle dichiarazioni effettuate;
- di impegnarsi a trasmettere entro 10 giorni dalla constatazione del danno la Perizia di parte asseverata, redatta da un tecnico abilitato, completa di documentazione fotografica, attestante le cause del danno;

CHIEDE

- un contributo per l'indennizzo dei suddetti danni.

_____, li _____
Luogo Data





Firma leggibile

ALLEGATO 1

Allegati:

- 1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.**
- 2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle sulle quali è stato accertato il danno;**
- 3. Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle sulle quali è stato accertato il danno;**
- 4. Copia dello stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere evidenziata l'area del lotto di terreno sul quale è stato accertato il danno;**
- 5. Copia del Fascicolo Aziendale dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza (fa fede la data di stampa), nel quale risultino le particelle sulle quali è stato accertato il danno e la coltura danneggiata;**
- 6. Informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 2).**

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.

	Le presenti informazioni sono rese in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa comunitaria (Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito, per brevità, "GDPR") e dalla normativa nazionale vigente in materia.				
	TITOLARE DEL TRATTAMENTO Titolare del trattamento è Ambito Territoriale di Caccia di Brindisi (A.T.C. BR/A), con sede legale in San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019, (Email: atcbra@libero.it, PEC: atcbra@pec.it, Tel.: +39 0831575022).				
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) potrà essere contattato mediante email al seguente indirizzo: dpo@atcbra.it, o mediante raccomandata a/r (C.A. Responsabile Protezione Dati) al seguente indirizzo: San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019				
	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO		BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		PERIODO DI CONSERVAZIONE
Svolgimento delle attività di cui è investito l'ente tra le quali l'organizzazione del prelievo venatorio e la gestione faunistica del territorio di competenza, finalizzati al perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla normativa di settore e nel Piano Faunistico Venatorio regionale.		Trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento per quanto attiene ai dati comuni; Trattamento svolto per finalità di interesse pubblico rilevante relativamente a particolari categorie di dati; Trattamento effettuato sotto il controllo dell'autorità pubblica ai sensi dell'art. 10 Reg. UE 2016/679 per quanto attiene al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati. In caso di contenzioso il Titolare potrà utilizzare i dati in suo possesso per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria.		Fino al raggiungimento della finalità ovvero per il periodo previsto dalla legge.	
Adempimento degli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile		Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Per tutto il periodo di tempo previsto dalla legge.	
Attività promozionali dirette (es. invio di offerte promozionali, iniziative commerciali dedicate alla clientela, materiale pubblicitario mediante, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sms, email, whatsapp, posta cartacea o telefonate con operatore)		Consenso al trattamento dei dati personali per la specifica finalità		Fino alla revoca del consenso. In mancanza di revoca, massimo 24 mesi dall'espressione del consenso	
<p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà presso la sede sita in San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019 e sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti espressamente autorizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. I dati forniti saranno utilizzati con strumenti cartacei, informatici e telematici. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati. Decorso i termini di conservazione sopraindicati, i dati saranno distrutti o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup.</p>					
	NATURA DEL CONFERIMENTO E RIFIUTO Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per la conclusione e l'esecuzione del contratto, nonché per lo assolvimento di obblighi ex lege e, pertanto, l'eventuale rifiuto, anche parziale, o l'inesatta indicazione di tali dati determina l'impossibilità per il Titolare del Trattamento di dare corretta esecuzione al contratto e/o a tutti gli adempimenti connessi. Con riferimento alle finalità per le quali è previsto il consenso, il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento, tuttavia, comporta l'impossibilità di perseguire le suddette finalità.				



DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti e, pertanto, tratteranno per conto del Titolare tali dati, i seguenti soggetti, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, quali Responsabili del trattamento:

- Consulenti informatici (o Società di Consulenza) per l'erogazione di servizi relativi all'assistenza e alla manutenzione del software e dell'hardware
- Istituti bancari e assicurativi
- E-mail provider
- PEC Provider
- Commercialista relativamente agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile
- Autorità e organi di vigilanza e controllo
- Consulenti e liberi professionisti in forma singola o associata

Potrebbero essere destinatari dei dati, altresì, avvocati che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati.

Per conoscere in qualsiasi momento i soggetti cui i Suoi dati verranno comunicati, è sufficiente che Lei ne richieda l'elenco aggiornato scrivendo al Titolare del trattamento ai recapiti suindicati.

Inoltre, i Suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, autorità e organi di vigilanza e controllo e, in generale, soggetti pubblici o privati, legittimati a richiedere i dati (es. Agenzia dell'Entrate, Guardia di Finanza).



SOGGETTI AUTORIZZATI

I dati personali raccolti saranno altresì trattati dai soggetti autorizzati interni che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI - RECLAMO ALL'AUTORITA' DI CONTROLLO

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui al presente documento, è Suo diritto:

- in qualsiasi momento, chiedere al titolare l'accesso ai Suoi dati personali e alle informazioni relative agli stessi (art. 15 del GDPR); la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 del GDPR); la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, par. 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel par. 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, par. 1 del GDPR);
- in qualsiasi momento, chiedere e ottenere dal titolare - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali art. 20 del GDPR);
- in qualsiasi momento, opporsi al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano (art. 21 del GDPR).
- in qualsiasi momento, revocare il consenso, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità (art. 7, par. 3, del GDPR).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare tramite PEC all'indirizzo atcbra@pec.it, e-mail all'indirizzo atcbra@libero.it o lettera raccomandata a/r all'indirizzo San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019. In alternativa, l'istanza può essere trasmessa al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) mediante email al seguente indirizzo: dpo@atcbra.it, o mediante raccomandata a/r (C.A. Responsabile Protezione Dati) al seguente indirizzo: San Vito dei Normanni (BR), viale delle Libertà n. 23 - c.a.p. 72019.

Qualora Lei ritenga che il trattamento dei Suoi dati avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, può proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del GDPR, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).



PRESA VISIONE DELLE INFORMAZIONI

Con la sottoscrizione della presente, dichiaro di aver ricevuto e letto le informazioni ivi contenute e mi impegno a condividerle con tutti i soggetti di cui ho fornito e/o fornirò i dati personali al solo scopo di ottenere i servizi e/o le prestazioni previste dal contratto.

_____, li _____

Firma



CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il sottoscritto, esaminate le informazioni sopra riportate, nella consapevolezza che il proprio consenso è puramente facoltativo oltre che revocabile in qualsiasi momento,

Presta il consenso

Nega il consenso

alle attività promozionali dirette (es. invio di offerte promozionali, iniziative commerciali dedicate alla clientela, materiale pubblicitario mediante, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sms, email, whatsapp, posta cartacea o telefonate con operatore)

_____, li _____

Firma